

Codice scheda: ASC D5460507 (Microscheda: 3950A5-A8)  
Luogo e data: TORINO - 21/11/1887  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: In risposta alla sua precedente, tratta dei seguenti argomenti: Card.Martinelli T.- Mons.Buscredon - D. Cagnoli F.- Visita dei Missionari al S.Padre - Adempienze amministrative di D.Sala A.- Ch.D'Ercole A.- ecc.

\*\*\*

Torino, 21 novembre 1887

Carissimo Don Cagliero

In risposta alle tue gradite lettere non posso dirti grandi cose, ma sta' tranquillo che tutto andrà bene col divino aiuto in cui è tutta la nostra confidenza.

1. Al Card. Martinelli dirai che ci rincresce, ma per ora non possiamo ritirare la diffida. Vedremo in seguito come andranno le cose.
2. Riguardo ai mobili di M.r Buscredon io non sono troppo informato: perciò consulta costì quei di casa nostra, essi sapranno se furono donati o solo depositati ecc. e combina con essi il da farsi.
3. Fa anche le nostre congratulazioni al caro Don Cagnoli, pel felice esito del suo esame, e fagli coraggio da parte nostra ad andare avanti senza inquietarsi, poiché avendo esso buona volontà di fare unicamente in tutto il divin volere, il Signore resta impegnato ad aggiustar tutto pel buon andamento del suo ufficio ad Eius majorem gloriam.
4. Quanto alla visita che i nostri missionari desideravano fare al Santo Padre viste le difficoltà, abbracciamo il consiglio di Mons. Della Volpe, e pazienza.
5. Spero che Don Sala avrà sventate le minacce più urgenti dei creditori, e che poco per volta tutti saranno soddisfatti.
6. Il Ch. D'Ercole potrà venir qua quando che sia, se non vi avete bisogno costì, purché però abbia la sua lettera d'accettazione regolare.
7. Tienmi informato di tutte le difficoltà che potranno frapporsi tra gli

uffici di Direttore e di Parroco onde si possano sciogliere nel miglior modo possibile. Tenetevi alle deliberazioni.

8. Sul conto di Gariglio non si addusse altra ragione che quella del suo modo di trattare cogli interni, e la sua inettitudine agli studi. Con questo potrai consolare Don Fracchia.

Fa coraggio anche tu. Don Bosco ti benedice e saluta, e con te benedice e saluta cordialmente tutti gli altri confratelli di costì col tuo

Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Seguono alcune brevi risposte all'ultima tua lettera.

1. Pel Signor Conte Capasso Don Bosco ti consiglia a lasciarlo fare in nome proprio quel che crede fare in favore di cotesta Chiesa ed Ospizio del Sacro Cuore. Gliene saremo ben riconoscenti.
2. Se farà bisogno che alcuno di noi accompagni Don Dalmazzo nella sua prossima venuta costà, verrà anche Don Durando con lui.
3. Quanto a danari, come vedi, te ne mandiamo sempre.
4. Prima di ricorrere ai Certosini avreste fatto meglio avvisarci, giacché furono già interessati da Don Bosco varie volte.
5. Secondo il tuo desiderio presto ti manderemo il libraio Giulianelli od altro, ed i capi d'arte si van cercando tuttora.
6. Per le vostre Messe da celebrare, venendo Don Dalmazzo sistemerà il conto, ed in seguito lo sistemerete voi ogni mese, come si deve fare regolarmente.
7. Finalmente per tua norma aggiungo che soventi ci vengono fatte domande d'alloggio costì nell'Ospizio del Sacro Cuore ma noi nulla mai promettiamo; bensì rispondiamo sempre che si rivolgano direttamente a te non sapendo quali impegni già abbiate. Sarà opportuno che sistemi anche bene il servizio dei forestieri specie durante il Giubileo.

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Carissimo Don Cagliero

Alli 21 Novembre 1887

In risposta alle tue gradite lettere non posso dirti grandi cose, ma sta tranquillo che tutto andrà bene col Divino aiuto <sup>mi</sup> ed è tutta la nostra confidenza.

1.° al Card. Martinelli dima che si rinuncia, ma per ora non possiamo ritirare la diffida. Vedremo in seguito come andranno le cose.

2.° Riguardo ai mobili di M<sup>re</sup> Biscaroni io non sono <sup>troppo</sup> informato: quindi consulta costei qui di casa nostra, essi sapranno se furono donati o solo depositati ecc. e combina con essi il da farsi.

3.° Fa anche le nostre congratulazioni al caro D. Cagnoli, per felice esito del suo esame, e fagli coraggio da parte nostra ad andar avanti senza inquietarsi, poiché avendo

esso buona volontà di fare unicamente in tutto il Divino volere, il Signore resta impegnato ad aggiustar tutto per buon andamento del suo ufficio ad ejus majorem gloriam.

4.° Quanto alla visita che i nostri missionari desideravano fare al S. P. viste le difficoltà, abbracciamo il consiglio di Mons. Della Volpe, e pazienza.

5.° Spero che D. Sala avrà sventate le minacce più urgenti dei creditori, e che poco per volta tutti saranno soddisfatti.

6.° Il Ch. D' Ercole potrà venir qui quando che sia, se non vi avete bisogno costei, purché pure abbia la sua

2A 029E 1950A6

2A 029E 1950A5

Lettera d'aspettazione regolare  
f. Ci teniamo informati di tutte le difficoltà  
che potranno frapporsi tra gli uffici di  
Direttore e di parroco onde si possano  
sciogliere nel miglior modo possibile.  
Esercizi alle deliberazioni.  
g. Sul conto di Gariglio non ti addesse  
altra ragione che quella del tuo modo di  
trattare cogli interni, la tua inettitudine  
agli studi. Con questo potrai consolare S. Fracchiano.  
Fa coraggio anche tu. Don Bosco ti  
benedice e saluta, e con te benedice  
e saluta cord<sup>te</sup> tutti gli altri confratelli  
di Costi col tuo

Affmo in G. e M.  
Sac. Michele Riva

Seguono alcune brevi risposte  
all'ultima tua lettera

3950 A7

- 1.° Sul sig. Conte Capasso di Basiglio ti consiglia  
a lasciarlo fare in nome proprio quel che  
vuole fare in favore di cotesta Chiesa ed Ospizio  
D. S. C. - Gliene saremo ben riconoscenti.
- 2.° Se farà bisogno che alcuna di noi accompagni  
D. Dalmazzo nella sua prossima venuta costà,  
verrà anche D. Quando con lui.
- 3.° Quanto a tanari, come vedi, te ne mandiamo sempre.
- 4.° Prima di ricorrere ai Certosini avrete fatto meglio  
avvisarici, giacché furono già interessati da D. Rosevani ecc.
- 5.° Secondo il tuo desiderio presto ti manderemo il libro  
Gulianelli ed altri, ed i capi d'arte si van cercando tuttora.
- 6.° In le volte messe da celebrare, venendo D. Dalmazzo siste-  
merà il Conto, ed in seguito lo sistemerete voi ogni mese,  
come si deve fare regolarmente.
- 7.° Finalmente per tua norma aggiungo che sovente ci vengono  
fatte domande d'alloggio costà nell'Ospizio D. S. C. ma noi nulla  
mai promettiamo; bensì rispondiamo sempre che si rivolgano  
direttamente a te non sapendo quali impegni già abbiano. Sarà op-  
portuno che istruirai bene il servizio dei forestieri specialmente il 4.° di